

# INSERTO

# LIBRI

LEGGERE è CULTURA

*Una casa senza biblioteca è  
come una fortezza senza armeria*

(da un antico detto monastico)

a cura di **Maria Grazia D'Ettoris**

## Le insorgenze controrivoluzionarie nella storiografia italiana

**M**assimo Viglione, ricercatore dell'Istituto di Storia dell'Europa mediterranea del Consiglio Nazionale delle Ricerche e docente all'Università Europea di Roma, studioso dell'Insorgenza, cioè delle resistenze in Italia alla Rivoluzione francese e all'invasione napoleonica, ha pubblicato *Le insorgenze controrivoluzionarie nella storiografia italiana. Dibattito scientifico e scontro ideologico (1799-2012)* (Leo Olschki, Firenze 2013, pp. 132, € 13,60), con cui intende «fornire una presentazione generale dell'intero sviluppo bisecolare della storiografia» (p. V) su questo tema.

La considerazione di fondo di Viglione è che, a distanza di duecento anni dalle ultime insorgenze, il fenomeno comincia a essere più conosciuto, sia a livello storiografico sia presso il grande pubblico, anche se la maggior parte degli italiani non «immagina minimamente ciò che avvenne» (p. VIII).

Per comprendere come sia stato possibile ignorare avvenimenti qualitativamente e quantitativamente significativi della storia della Penisola, Viglione analizza le cause remote e prossime di questo occultamento, l'atteggiamento della storiografia dominante, le principali correnti interpretative e gli argomenti più rilevanti.

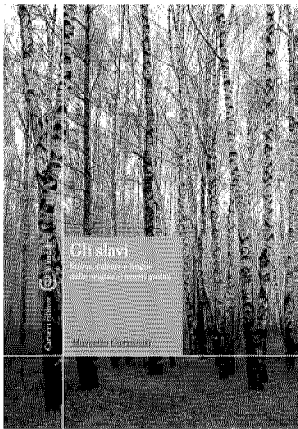
Nel primo capitolo, su *La storiografia anteriore al bicentenario* (pp. 1-56), sono prese in considerazione quattro fasi storiografiche fondamentali — il periodo risorgimentale, quello nazionalistico fino al fascismo, la storiografia filogiacobina del secondo dopoguerra e il grande dibattito per il bicentenario — e tre differenti interpretazioni, legate ad altrettante visioni di fondo: quella nazionalista, quella socio-economica, o «classista», e quella definita «religiosa e "identitaria"» (p. 2).

A quest'ultima è dedicato il secondo capitolo, *L'importante rinascita degli studi in occasione del bicentenario* (pp. 57-112) del cosiddetto Triennio Giacobino (1796-1799) e dei connessi moti popolari antirepubblicani e anti-francesi. La nuova corrente storiografica, cui ha dato un apporto fondamentale l'ISIN, l'Istituto Storico dell'Insorgenza, fondato a Milano nel 1995, ha visto negli insorgenti dei combattenti «in difesa della fede cattolica, dei sovrani e della loro civiltà (oltre che dei loro averi, delle loro donne, opere d'arte e terre depredate dai francesi)» (p. 58). Ciò ha prodotto da un lato una reazione irritata, e talvolta scomposta, di quanti — nel mondo accademico e in quello dell'informazione — sono legati alla storiografia egemone; dall'al-

tro lato un approfondimento della ricerca sulle insorgenze da parte di molti studiosi, che si sta rivelando ricca di riflessioni e spunti di grande interesse, mostrando che è possibile un nuovo approccio al tema, più sereno e intellettualmente onesto.

Nel capitolo terzo, contenente *Cenni conclusivi* (pp. 113-122), Viglione riassume la storia della storiografia italiana sulle insorgenze controrivoluzionarie: «al silenzio generale dei decenni risorgimentali ha fatto seguito l'interpretazione nazionalista prima e nazionalista e sociale poi, i cui autori hanno avuto il demerito di adattare gli insorgenti alle esigenze politiche culturali dei loro giorni, ma anche il merito di aver iniziato a raccontare e interpretare gli eventi» (p. 113). Il silenzio e la mistificazione sono tornati nel secondo dopoguerra per motivi ideologici, ma il bicentenario prima della Rivoluzione francese e poi dell'Insorgenza ha stimolato una rinnovata, e più consistente, produzione storiografica. L'auspicio è che nel tempo «si possa costruire, nell'arricchimento vicendevole, una mai omogenea ma comunque generalmente condivisa presentazione della più grande e coinvolgente vicenda della storia degli italiani degli ultimi secoli» (p. 122).

Francesco Pappalardo



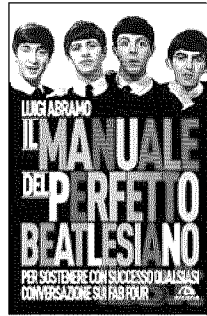
Marcello Garzaniti  
**Gli slavi**

Storia, culture e lingue dalle  
origini ai nostri giorni  
Carocci  
pp. 476 € 39,00

**I**l volume presenta la storia culturale degli slavi, evidenziando sia le forze centrifughe che hanno portato alla formazione del più cospicuo numero di popoli che un'etnia europea abbia

prodotto, sia gli sviluppi culturali del mondo slavo nei suoi diversi orientamenti verso l'Occidente latino e l'Oriente bizantino. Dopo una breve illustrazione della realtà contemporanea, si descrivono le comuni origini, seguendo le vicende degli slavi attraverso quel secolare processo di acculturazione che li ha elevati fra i protagonisti della storia degli ultimi due secoli. Il testo, arricchito da una serie di approfondimenti a cura di studiosi di diverse aree e competenze, offre una sintesi destinata a quanti studiano l'Europa orientale, e più in generale a quanti vogliono conoscere il mondo slavo e le sue culture e lingue soprattutto nelle loro radici medievali e moderne.

## LIBRI DA LEGGERE



Luigi Abramo  
**Il manuale del perfetto  
beatlesiano**  
Arcana  
pp. 130 € 14,00

Un testo ricco di notizie curiose, di aneddotica, di amore per la musica che argomenta con leggerezza la lunga lista di "pro" e "contro" intorno ai Beatles intesi come gruppo e nella singolarità di John, Paul, George e Ringo.

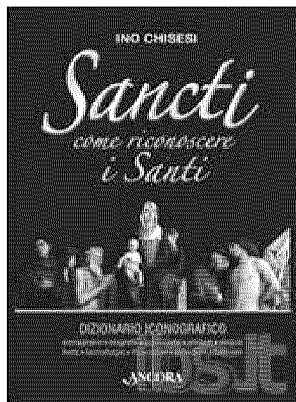
Ino Chisesi

### Sancti

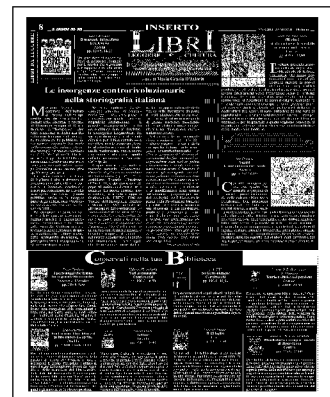
Come riconoscere i santi

Ancora

pp. 576 € 26,00



**C**on 5000 immagini per 650 voci questo Dizionario si propone di costruire il primo immaginario della cultura visiva sacra occidentale. Dai protosanti biblici a quelli leggendari, dai martiri romani a quelli storicamente accertati, per arrivare agli ultimi santi riconosciuti dalla chiesa cattolica. Il tutto con una particolare attenzione ed evidenziazione delle iconografie e, dei simboli, degli attributi e dei segni per permetterne un facile riconoscimento. Una ricchezza di immagini unica, tramite la riproduzione di dipinti, sculture, mosaici, francobolli, medagliette, santini, reliquiari. Il tutto con una particolare attenzione ed evidenziazione delle iconografie, dei simboli, degli attributi e dei segni, per permettere un facile riconoscimento del santo ritratto.



## Conservali nella tua Biblioteca



*Livio Zerbini*  
**I personaggi che hanno fatto grande Roma antica**  
 Newton & Compton  
 pp. 384 € 9,90



*Valeria Frascchetti*  
**Sari in cammino**  
 Castelvechchi  
 pp. 190 € 18,50



*AA. VV.*  
**Su Gerusalemme**  
 Castelvechchi  
 pp. 192 € 18,50

La storia di Roma è innanzitutto la storia dei volti dei grandi personaggi che hanno contribuito a scriverla, con le loro azioni, le loro decisioni o i loro pensieri. In questa galleria di uomini che seppero fare grande Roma non compaiono solo comandanti e imperatori, ma anche poeti, scrittori, scienziati, architetti, come Cicerone, Virgilio, il cantore di Augusto e del principato, Seneca e Sant'Agostino, fine intellettuale e uno dei Padri della Chiesa.

Essere donna in India significa vivere tra pregiudizi e vessazioni. Perché, a dispetto di premier in sari o attrici scollate in Tv, in questo Paese la società è profondamente patriarcale. La giornalista Valeria Frascchetti inaugura i reportage di Castelvechchi Rx con un viaggio di oltre due anni alla scoperta di un Paese affascinante ma ancora troppo pieno di contraddizioni, in cui, a pagare il prezzo più alto della disuguaglianza sociale, sono, come sempre accade, proprio le donne.

In questa raccolta di saggi, alcuni tra i più illustri architetti, artisti e storici esperti di Medio Oriente spiegano come la regolare coabitazione tra i diversi gruppi all'interno della «Città Santa» rappresenti un effettivo strumento di tutela delle loro reciproche ragioni e dei loro diritti e quindi una concreta possibilità di pace durevole.



*Luca Ferrari*  
**Fra l'ultimo libro letto e il primo nuovo da aprire**  
 Olschki  
 pp. XVIII-336 € 24,00



*Marie Curie*  
**Lettere**  
 Dedalo  
 pp. 360 € 18,00



*Luce D'Eramo*  
**Il 25 luglio**  
 Elliot  
 pp. 64 € 7,50

Fra l'ultimo libro letto e il primo nuovo da aprire si schiude il territorio segreto delle passioni di lettura, che fendono la notte e accendono il giorno. Fra primo e ultimo si apre il regno del penultimo, abitato dai sogni diurni, dalla tentazione del libro-cuscino, dalla sfida del libro-accetta. Il viaggio prende le mosse dalle passioni 'tristi' come la malinconia, la nostalgia, l'accidia, e fa rotta verso il desiderio di felicità e di amore che tutto muove. Cercando di far emergere i legami e gli intrecci tra le diverse passioni.

Marie Curie è stata la prima donna a insegnare alla Sorbona, ma soprattutto la prima a ricevere il premio Nobel. Rimasta vedova prematuramente, con due figlie di soli nove e due anni, Marie Curie ha saputo coniugare la sua brillante carriera scientifica con il ruolo di madre. Questa raccolta di oltre duecento lettere, scambiate con le figlie tra il 1905 e il 1934, testimonia il profondo legame con Eve e Irène, oltre a offrire un interessante spaccato della vita quotidiana di questa pioniera della ricerca e dell'emancipazione femminile.

Scritto nel 1943 subito dopo la destituzione di Mussolini ma pubblicato solo nel 1999, «Il 25 luglio» è il racconto in cui Luce d'Eramo, appena diciottenne, si è misurata per la prima volta con la Storia e con le sue urgenze etiche e pratiche: l'euforia e lo sgomento che divisero gli italiani, San Lorenzo e il Verano sotto le bombe alleate. Pur immersa attivamente nel presente di fatti gravi, nell'incredulità e negli improvvisi dubbi di una giovane universitaria di fede fascista, la narrazione sceglie lucidamente il passato remoto.



*A cura di B. Barcaccia,  
 F. Mancini*  
**Teoria e clinica del perdono**  
 Cortina  
 pp. 248 € 24,50



*Bowen, Chawla, Marlatt*  
**Mindfulness e comportamenti di dipendenza**  
 Cortina  
 pp. 226 € 22,00

È davvero sempre possibile il perdono? Quali sono i fattori che ostacolano il processo? E quelli che lo facilitano? Può avere la pratica del perdono delle applicazioni di natura clinica? In questo volume, studiosi di differenti discipline affrontano per la prima volta il tema del perdono, della rabbia, della vendetta in ambito psicologico e psicoterapeutico. Sono messe in evidenza le potenzialità curative del perdono, contribuendo alla comprensione di un processo che permea in modo così significativo molti aspetti dell'esistenza umana.

Questo libro dedicato ai comportamenti di dipendenza presenta un programma di prevenzione delle ricadute molto innovativo, che integra la pratica della mindfulness con strategie cognitive e comportamentali evidence-based. Il programma prevede otto sessioni di gruppo, in cui i partecipanti abbandonano i loro abituali schemi di pensiero e acquisiscono abilità concrete per affrontare le sfide quotidiane del percorso di recupero.